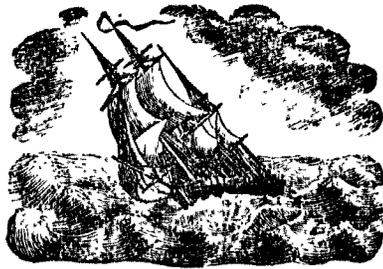


La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghe e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

COMPETENZA COMMERCIALE

Un Associato ci domanda:

Il tribunale di commercio è competente a giudicare di un biglietto all'ordine, che abbia firme di negozianti e non negozianti, quando i primi non sono in causa, e gli altri non sono obbligati per atti commerciali?

La quistione può dirsi nata coi tribunali di commercio.

Chi sostiene l'affermativa si fa forte degli argomenti accennati nella sentenza che trascriviamo.

« Atteso che il primo biglietto firmato il 1 Agosto 1835 dalla Signora Valliè non commerciante, all'ordine di suo fratello, parimenti non commerciante, sebbene formato per valuta cambiata, non poteva in quell'epoca essere considerato come atto di commercio, ma questo biglietto però, essendosi ritrovato in scadenza rivestito della firma di quattro commercianti, aveva acquistato le qualità commerciali, e perciò si è potuto secondo l'articolo 637 codice di commercio, citare davanti il tribunale di commercio per ottenerne il pagamento ».

« Che difatti a termini di questo articolo i tribunali di commercio devono giudicare dei biglietti all'ordine muniti ad un tempo di firme di negozianti e di non negozianti ».

« Che questa disposizione così concepita in termini generali attribuisce ai tribunali di commercio, in opposizione al caso previsto nell'articolo 336 cod. comm., il giudizio di qualunque atto il quale, siccome rivestito di forma commerciale, può quindi conservarne il privilegio in modo immutabile ».

« Che perciò è indifferente che il solo non negoziante firmato nel biglietto sia citato al pagamento, perchè tale circostanza non è di natura siffatta d'annullare la giurisdizione commerciale irrevocabilmente acquistata colla firma di negozianti ».

« Che fa duopo riconoscere che questo tale non negoziante ha di già antecedentemente accettato questa giurisdizione, allorchè per soddisfare ad un

obbligo puramente civile ha avuto ricorso a forme commerciali, e specialmente al biglietto all'ordine; imperocchè firmandolo si assoggettò alle conseguenze che potessero risultrarne nel caso in cui il biglietto messo in giro fosse poscia rivestito della firma di negozianti ».

« La Corte dichiara essersi competentemente giudicato ».

Questa sentenza fu pronunciata dalla Corte reale di Am'ens il 6 Marzo 1837, e Nougier osserva che « Le Corti di Caen, Mompellier, Bordeaux, Grenoble, e Parigi si sono conformate a questa dottrina, la quale pare a noi consentanea ai veri principj » *Delle Lett. di Camb. lib. 4 sez. 1 art. 1.*

Ma la citata giurisprudenza poco influisce sul caso nostro. Chi sostiene la tesi contraria ha da contraporvi le decisioni di Colmar, Limoges, Bastia e dalle stesse Corti di Bordeaux e di Parigi.

Da un'altra parte guardiamo al principio. La giurisdizione dei tribunali è determinata dalla persona, il reo convenuto, o dalla cosa, eh'è il titolo da cui deriva l'azione intentata. Questo principio difatti dettò la disposizione contenuta nell'articolo 606 del codice di Commercio « Allorquando le lettere di cambio non saranno reputate che semplici promesse a termini dell'art. 107, o allorquando i biglietti all'ordine non avranno che firme d'individui non negozianti, e non avranno origine da operazioni di commercio, traffico, cambio, banca, o senseria, il tribunale di commercio sarà obbligato di rimettere l'affare al tribunale civile, se ne viene richiesto dal convenuto ».

Ora il biglietto all'ordine che vorrebbe nel caso nostro portarsi al tribunale di commercio, non è di per se stesso un atto commerciale « È un obbligo, diceva Treillard al Consiglio di Stato, col quale taluno si riconosce debitore di una persona o di quello a cui essa ne avrà fatto il trasporto. Un simile contratto può certamente essere dal commercio impiegato, ma non gli è esclusivo, e si adatta pure a qualunque transazione che non ha

» per oggetto il commercio. Egli ha sopra i con-
» tratti di una forma diversa il vantaggio di facilitare
» il trasporto del credito » V. *Lochrè art. 631 al 639.*

D'altronde se il biglietto in questione non fu
dai non commercianti firmato per atti di commercio, è
facile il vedere che riguardo a loro egli è un titolo
puramente civile, che punto non può tradurli, sì per
ragion di cosa, sì per ragion di persona, alla giurisdiz-
zione commerciale.

Nè possono, per quanto ne sembra, valutarli
i motivi della sentenza di Amiens. Essa conviene che
il biglietto dedotto in giudizio « non poteva in quel-
» l'epoca esser considerato come atto di commercio »
e solo aggiunge che « questo biglietto però essen-
» dosi ritrovato in scadenza rivestito della firma di
» quattro commercianti, aveva acquistato le qualità
» commerciali, e perciò si è potuto secondo l'art. 637
» del codice di commercio citare avanti il tribunale
» di commercio per ottenerne il pagamento ».

Ora noi domandiamo: la cessione o girata di
un biglietto all'ordine non è forse per se stessa un
contratto? Nissuno potrà negarcelo. Ebbene un bi-
glietto che abbia più firme non è che un oggetto,
un valore passato per diversi contratti, indipendenti
l'uno dall'altro per la natura e gli effetti loro: tu
cedi il biglietto al tuo locatore in pagamento di pen-
sioni; egli lo gira all'artefice come prezzo di la-
vori; l'artefice al fornajo per pane somministratogli;
il fornajo al suo venditore di grano. Ecco quattro
obbligazioni distinte e separate tra loro, di diversa
natura e carattere, le tre prime puramente civili,
l'ultima commerciale. E come questa può dare al
titolo la impronta di un atto di commercio riguardo
a te, al tuo locatore, e all'artefice?

Se il possessore del biglietto vorrà darti la
preferenza, citando te solo in giudizio per soddisfare
alla tua obbligazione, egli non può riguardare all'atto
passato tra lui e il suo cedente immediato, ma solo
all'indole del contratto concluso tra te ed il tuo
cessionario: ei non può avere diritti diversi da quelli
che dasti al tuo contraente, e che furono a lui tra-
sferiti, un'azione meramente civile da esercitarsi nei
tribunali civili.

E quanto è disposto coll'art. 607 del codice di
Commercio non giova punto alla sentenza di Amiens,
ma invece sostiene la nostra opinione. Dice l'arti-
colo citato « Allorquando queste lettere di cambio,
» (semplici promesse), e questi biglietti avranno
» nel medesimo tempo delle firme d'individui ne-
» gozianti, e d'individui non negozianti, il tribunale
» di commercio ne giudicherà, ma il tribunale non
» potrà pronunciare l'arresto personale contro gl'ia-
» dividui non negozianti, a meno ch'essi non si
» sieno obbligati in occasione di operazioni di com-
» mercio, traffico, cambio, banca o mediazione, o
» che la esecuzione personale non competa secondo
» la legge civile in quel caso ».

Ma il tribunale non potrà pronunciare l'arresto
personale contro gl'individui non negozianti. Questa
distinzione significa la presunzione della legge che
sieno presenti in giudizio tutti quelli che firmarono
il biglietto, commercianti, e non commercianti. Il
privilegio delli primi traduce al loro privilegiato an-
che gli altri; *privilegiatus trahit ad se non privile-
giatum*, e la legge in questo caso insegna ai tri-
bunali il confine dei loro poteri.

Ecco una sentenza della Corte di Colmar con-
sentanea ai nostri principj.

« Atteso che l'effetto di cui si tratta non fa
in alcun modo presumere, che esso sia stato il ri-
sultato di una operazione di commercio, e si è pure
convenuto, che lo stesso effetto sottoscritto da un
non commerciante non ha avuto altra causa che una
prestanza di danaro ».

« Che gl'intimati pertanto si sono limitati a
sostenere che l'effetto di cui si tratta, essendo pas-
sato per le mani di molti negozianti, l'appellante,
sebbene non negoziante, non è meno da citarsi al
tribunale di commercio a termini dell'art. 637 del
codice di commercio ».

« Atteso che questo articolo suppone che il
portatore di un effetto abbia citati innanzi al tri-
bunale diversi obbligati, dei quali alcuni negozianti ed
altri non negozianti ».

« Atteso che il principio della solidarietà non
permettendo la divisione, la legge ha voluto per
questo caso, che gli uni e gli altri sieno tradotti al
tribunale di commercio, vietandogli la facoltà di
pronunciare l'arresto personale contro coloro che
non sieno negozianti ».

« Atteso che la specie è ben differente, poi-
chè l'effetto essendo ritornato agl'intimati, ed avendo
essi attaccato isolatamente l'appellante, solo debitore
in causa e non negoziante, non poteva il medesimo
esser tradotto che innanzi a suoi giudici naturali ».

Il sostenere che tra tutti i firmatari di un bi-
glietto all'ordine possa tradarsi alla giurisdizione com-
merciale il solo o i soli non commercianti, che non
contrassero obbligazione per affari di commercio, ci
sembra un attentato contro l'ordine dei giudizj.

NOTIZIE MARITTIME

Cherci 28 Luglio — La gal. oland. *Berthe* cap. Wold
proveniente da Newcastle in zavorra, bordeggiando l'altro
jeri con forte vento di levante, si è investita sotto a Ca-
mish-Burnù, a metà di camino del nostro Bosforo. Oggi
si doveva dar mano per scagliarla, ma a quanto diceasi,
è incerta la riuscita, essendosi fatto un letto di sabbia di
piedi 5 $\frac{1}{2}$ intorno allo scafo, il quale si trova investito in
piedi 4 e mezzo.

Marsiglia 23 Agosto. — Il cap. Sinibaldi del brig.
aust. *Burga* giunto da Trieste riferisce, che trovandosi
nelle vicinanze di Lissa accostò il brig. franc. *Mont-Liban*
cap. Castaldi, proveniente da Venezia carico di grano, il
quale aveva innalzato un segnale, e venne a rilevare dal
sud. capitano che un pirata greco lo perseguitava d'alcuni
giorni minacciando di colarlo a fondo. Il cap. Sinibaldi
promise allora di ajutare il *Mont-Liban* ed i capitani ri-
masero intesi su alcuni segnali onde scansare al *Mont-Li-
ban* un assalto per parte del pirata. Questo non tardò a
verificarsi nella notte stessa, e non fu che con sforzi di
vele e per miracolo che il cap. Sinibaldi pervenne ad in-
terpersi tra i due legni, ed a mettere in fuga il pirata
riconosciuto per elleno in zavorra, e con numeroso equi-
paggio a bordo. Continuando però il medesimo pirata a
navigare vicino ai due legni ed in modo di attendere il
brig. francese, stimarono i capitani di portarsi nel porto
di Lissa, ove approdarono e fecero il loro rapporto al Co-
mandante militare, che mise a loro disposizione munizioni, e
mandò uno schooner da guerra in cerca del pirata. I due
Capitani ripresero il mare.

SEBASTOPOLI

Da un articolo pubblicato nel *Journal des Débats*, to-
gliamo le seguenti notizie intorno a Sebastopoli ed alla Cri-
mea, che i lettori troveranno opportune.

« L'aspetto di Sebastopoli, a chi vi giunge per mare,
è in realtà de' più formidabili. Un poco in su del Capo Cher-
soneso, all'estremità a libeccio della Crimea, apresi la

baia di Sebastopoli, fra due spiagge bianche, alte da 40 in 80 piedi; rada profonda, angusta all'ingresso, e che si stende una lega entro terra, nella direzione da ponente a levante. La città sorge sulla costa meridionale. In quella lunga rada, ch'è ella medesima un magnifico e vasto porto, apronsi quattro porti, perfettamente riparati: il porto della quarantena, al suo ingresso; quello dell'artiglieria più innanzi; poi il gran porto; e finalmente il porto di Carenaggio. I seni, che formano que'porti, formano in pari tempo penisole rocciose o promontorii, su' quali stanno forti, muniti di casematte, a più piani di batterie, che incrociano i lor fuochi in tutta l'estensione della baia. Ogni porto è fiancheggiato del pari da forti simili, ed inoltre una catena sottomarina chiude il gran porto militare; il quale è, a buon dritto, riguardato come uno fra' più belli d'Europa.

(sarà continuato)

ANNUNZI

SOCIETA' ANONIMA

DELLE

MINIERE O FONDERIE DI ZINCO

DELLA VIEILLE MONTAGNE

—+—+—+—

BIANCO DI ZINCO

VANTAGGI DELLE PITTURE A BIANCO DI ZINCO
SU QUELLE A BIANCA

Come bellezza e durata, esse sono incomparabilmente superiori.

A peso eguale il bianco di Zinco copre una superficie più grande che la biacca, in modo da offrire una economia reale.

Inalterabili all'emanazioni solfuree ed altre, le pitture col bianco di Zinco conservano lungamente la loro freschezza, mentre poche settimane bastano ad alterare quelle colla biacca. — Si raccomanda perciò assolutamente pei locali da bagni, caffè, teatri, e generalmente pe' pubblici stabilimenti.

Il bianco di Zinco s'impiega con egual successo tanto all'olio, e all'acqua di ragia, che alla vernice e all'acqua.

Esso si vende in barili portando il sigillo e l'impronta della Vieille Montagne che lo guarentisce puro, e senza alcuna mescolanza.

Deposito Generale: Società della Vieille Montagne, rue Richer, 49 a Parigi.

Deposito in Roma
PRESSO G. DALLEIZETTE
Fontanella di Borghese N. 56 A

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

16 Agosto

Elena pad. Zazzini da Senigallia con merci.

17 detto

S. Elmo pad. Federici da Cervia con Sale.

19 detto

S. Colomba cap. Ranieri da Trieste con Tavo'e per Roma.

20 detto

Ragionevole pad. Siganti da Porto Rò con carbone.
Anconitano pad. Cori da Pescara con tavoloni noce.
Valeriano pad. Bachich da Porto Re con carbone.

21 detto

Wien cap. Lombardini dalla Grecia con merci
Divina Provvidenza pad. Pagliano da Giulia vuoto.

22 detto

Buon Fabbro pad. Bergamasco da Chioggia con merci.

23 detto

Divina Provvidenza pad. Elia da Trieste id.
A. Lodovico cap. Mrak da Trieste id.

ULTIME PARTENZE

16 Agosto

Persia cap. Inchiostri per la Grecia cen merci.

17 detto

Commercio pad. Giuliani per Trieste id.

18 detto

Andreanna pad. Agostinelli per Zara id.

21 detto

Wien cap. Lombardini per Trieste id.

Buon Padre cap. Destefani per Marsiglia con doghe.

22 detto

Minerva cap. Maggiore per Missolungi con merci.

Caterina cap. Bedetti per Livorno id.

S. Vincenzo Ferreri pad. Longo per Manopoli id.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

21 Agosto

ARRIVI — Vesuvio (vap.) cap. Cusmano da Napoli con merci.

Annistia cap. Cancras da Villanova vac.

Mercede cap. Cancras id. id.

PARTENZE — Teti pad. Falzi per Corneto vac.

22 detto

ARRIVI — Perseverante pad. Savini

Oronte (vap.) cap. Blet

Emilia cap. G. Tomei

S. Bartolomeo cap. Guarch

23 detto

ARRIVI — Genio pad. Guarnieri da Roma con pozzolana.

PARTENZE — S. Giuseppe cap. Siano per Algeri id.

24 detto

PARTENZE — Augusto cap. Plaucheur da Algeri con pozzolana.

S. Filomena cap. Contemo da Castellamare vacante.

N. S. del Rosario cap. Balsamo da Sorrento vacante.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

18 detto

ARRIVI — S. Agostino cap. Sorrentino da Corneto con tavoloni.

20 Agosto

ARRIVI — Maria del Buon Consiglio pad. Franchini da Terracina con grano.

Nuovo Colombo pad. Di Giovanni da P. Ercole con ferraccio.

Costante pad. Di Marco da Civitavecchia con legname.

Tersicore pad. Olivieri id.

Fortunato pad. Lancellata id. con ferro ed altro.

21 detto

Amico Leale cap. Valmaggi da Rimini con vino, zolfo, e legnami.

23 detto

Società pad. Cardoni da P. Ercole con ferro.

Mad. di Montenero cap. Benedetti da Marsiglia con colon.

24 detto

Teti cap. Falzo da Corneto con legnami.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Mistico pad. Colonna per Civitav. con pozzolana.

Eolo pad. Rinello per Genova id.

S. Vincenzo pad. Cassese per Civitavecchia con lana.

Tevere pad. Saladino id. con doghe.

S. Giuseppe pad. Rusco id. con pozzolana.

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI — Ancona 19 Agosto — Jer l'altro sono state vendute in Loreto, e dicesi per commissione venuta da Roma rubbia mille grano al prezzo di sc. 8. 20, pagamento fine Ottobre e ricevimento fine Novembre.

Genova 18 Agosto. — In mancanza dei grani esteri i nostri consumatori nella scorsa settimana comprarono le qualità del Piemonte da fr. 46 a 47: dette di Romea 47 a 48. 50 di cantare 2,00 in meta abusiva: dei pochi Polonia e del Pireo si fece 28. 50 a 30. 50 in peso 76/78, dette nuove di Maremma 31 a 31. 50 in peso 82: dette di Berdianska e Marianopoli primarie, se ve ne fossero, si potrebbe ricavarne 31 a 32, come pure le qualità primarie di Polonia: per i Galatz giunti in questi giorni il possessore è fermo di non vendere a meno di 29 a 30, e se dall'estero ci perverranno qualità sublimi, sono certo ne avranno i possessori un buon ricavato. Nei grani duri il consumo si è alquanto attivato, e i consumatori in mancanza di quelle di Azoff preferiscono le qualità di Sardegna nuove da fr. 29 a 30 in peso 79/81: dette di Affrica 28 a 29 di 79/80. Odessa duri 29 a 30. Meschiglie di Aleppo 25 a 26 da 75/76, Orzi di Alicante 10 5) a 11 50, di Egitto difettosi 8 50 a 9. Fave Sardegna 13 a 13 50. Fagioli Spagna 24 a 25 nominali.

MANDORLE — Napoli 20 Agosto — Le nuove mandorle sono state contrattate a due. 34 per consegna in Ottobre, ma si attende non lieve ribasso.

ZUCCHERI — Genova 18 Agosto — Le operazioni nella passata settimana furono di poca importanza essendo stati di piccoli lotti per bisogno di consumo: i prezzi si mantengono senza variazione dal loro corso precedente. Le ven-

dite furono in totale sacchi 625 Pernambuco bianco a fr. 31 09 sc. 9 a 16 0/0; 350. D. Santos fr. 39 61 sc. 10 per 0/0. Sui raffinati il nostro mercato fu passabilmente animato essendo state vendute botti 180 Olanda a fr. 32 34 sconto 11 1/2 a 13 per 0/0.

Marsiglia 17 Agosto — Le transazioni effettuate nella settimana in zuccheri grezzi ascendono a 500 Botti delle Antille francesi a fr. 32 i 50 Kil. all'interp., a 150 casse Avana cucurucosa fr. 28, ed a 100 casse Avana bianco a fr. 38 con sconto.

CAFFÈ — **Marsiglia 17 Agosto** — Le vendite di caffè ammontarono a circa 1000 sacchi Rio a fr. 60 i 50 Kil. con sconti proporzionati al genere.

Londra 12 Agosto — Il mercato dei caffè si trova in una posizione molto soddisfacente, essendo state realizzate quasi tutte le forti partite arrivate recentemente da prima mano. Gli affari della settimana però erano poco estesi essendosi i consumatori a sufficienza provveduti dalle ultime pubbliche vendite. I prezzi nulladimeno si mantengono fermi. Circa 500. s. Ceylan dei nativi furono venduti privatamente dai sc. 44. 9 a 45 sul buono ord. Pochissimo si fece in quelle di piantagione; il Mocca continua fermo all'ultimo avanzo, 650 s. dell'Indie Orient. pagaronsi da sc. 45 a 47. 50. s. S. Domingo furono ritirati a 45: 1100 s. Costaricca ottennero 50 a 50. 6.

CACCAO — **Londra 12 Agosto** — Le vendite di Cacao compresero 314, s. Trinità da sc. 30 a 37 e pochi lotti Bahia da 23 a 28. 250 s. Granata furono ritirati da 29. 6 a 34.

LANE — **Vienna 14 Agosto** — Da molti mesi non abbiamo avuto sì attivi affari come nella scorsa settimana. Furono venduti circa 2000 cent. di lane buone e fine da F. 140 a 150 e sino 180. Compratori erano dei fabbricatori di Francia, Reichenberg e Bruna. I prezzi di alcune partite sono maggiori dell'anno passato. In lane di seconda tosatura ed ord. non ebbero luogo che inconcludenti affari. Di roba Vallaca si esitarono: balle 28 di Transilvania a F. 83, 84, balle 22 di Vidino a 68; balle 21 di Serbia a 62 balle 5 di conca di Vallachia a 66 1/2, a balle 8 di Turchia a f. 56.

SEMELINO — **Napoli 20 Agosto** — Il seme lino trovasi in ottima vista e vale Duc. 6 1/4 il cantajo.

GENERI DIVERSI — **Marsiglia 18 Agosto** — Per i Zuccheri Pilès si fanno fr. 35, ma forse a 34 1/2 vi sono venditori. I caffè in fermissima posizione: S. Domingo e Maracaibo fr. 59 a 60; Avana 62 50; Guaira fr. 65 a 72 e S. Jago 72 a 75. Piombo Spagna fr. 52 a 53 posto a bordo. Zinco in barili fr. 72. Rame Rosso in fogli fr. 340. Stagno Banca fr. 318 ogni 100 Kil. a bordo. Acqua raggia fr. 120. Spirito Spagna fr. 170. Cera Senegal. fr. 175.

BORSE

Parigi 19 Agosto

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. . . . Fr. 100 — Chiusura Fr. 99 75
3 0/0 contante " 73 40 " " 73 45

Vienna 19 Agosto

Obbl. 5 0/0 metal. . . . F. 86 5/8 | Prest. Lomb. Ven. . . . F. 98 1/2
Londra 3/4m " 11 42 | Agio dell'argento per cent. 20 —

Genova 21 Agosto

Certif. Rothschild 5 0/0 83 — | Cambj - Roma 30 g. 500 —
Prestito romano " 82 — | Parigi 30 g. " 100 —

Livorno 23 Agosto

Roma 30 g. " 597 — | Parigi 30 g. " 120 —
Ancona " 596 — | Londra " 30 —

Roma 22 Agosto 25 Agosto

Ancona 30 g.	99 50	99 50
Augusta 90 g.	50 15	50 5
Bologna 30 g.	99 50	99 45
Firenze "	16 38	16 40
Genova "	19 75	19 73
Lione 90 g.	19 68	19 76
Livorno 30 g.	16 38	16 40
Londra 90 g.	492 —	493 50
Marsiglia "	19 68	19 76
Milano met. 30 g.	16 75	16 73
Napoli "	90 —	90 —
Parigi 90 g.	19 68	19 80
Trieste "	40 15	41 15
Venezia met. 30 g.	16 69	16 67
Vienna 90 g.	41 50	41 15
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 2. sem. 1854.	83 —	83 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 tri- mestre 1854.	94 75	94 50
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2 sem. 1854 Azioni di sc. 200.	216 —	216 —
Società romana delle miniere di ferro, inte- ressi 5 0/0 dal 1 Maggio 1854 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100.	83 25	83 50
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1854 azioni di sc. 100.	77 —	75 —
Marittime e fluviali. Società Romana, divi- dendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato	61 50	67 —
Marittime e fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato	86 —	86 —

CIVITAVECCHIA — 24 Agosto.

Grano nostrale sc. 10 a 11. rub.
Doghe di Cerro sc. 1. 35.
Carbone in porto baj. 90 a 95.
" alla spiaggia baj. 75 a 85.

TERRACINA — 24 Agosto.

Grano sc. 9. 75 a c. 9. 50 R.
Favetta sc. 8 R.
Olio d'Oliva B. 40 a 39 il boc.
Carbone a Badino B 50 la Somella
Biada sc. 3. 30 la nuova rub. 5. q
Granturco sc. 7. 50 il rub.

ANCONA — 23 Agosto.

Pasta lavorata 1. q. sc. 2. 40 l. 100.
Fagioli sc. 13 il Rubbio.
Grano nuovo sc. 8. a sc. 8. 20 id.
id. sopramonte sc. 8 10.
id. soifomonte sc. 8.

RAVENNA — 23 Agosto.

Grano sc. 5. a sc. 5. 30 il sacco di l. 410 R.
Formentone vecchio sc. 3 il Sacco.
Fagioli sc. 5.
Riso cima sc. 3. 20. id.
" corpo con cima sc. 2. 50 id.
Canape sc. 5 a 5. 40.

FERRARA — 17 Agosto

Grano n. sc. 18 50 a sc. 19. 76 mog. di L. 1460 r
Granone sc. 12 55 a 13. 02 id.
Riso 2. q. sc. 3 a 3. 15 l. 100. F.
Id. Fiorellone 1.ª sorte sc. 3 20.
Avena sc. 7. 76 a se. 8 il moggio.
Fagioli bianchi sc. 16. 74 a sc. 18. 60.
Olio d'oliva fino sc. 12 l. 100 r.
" naz. and. sc. 8. 60 a 8. 75 id.
Favino sc. 20. 46 M.
Canapa sc. 4. 65 a se. 5. 16 lib. 100.
Vino nero sc. 3 02 mastello.

ROMA 25 Agosto — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi romani B. 55 a 58 le L. 10.
" Perugini B. 53 a 63 id.
Vacche perugine B. 50 a 58 id.
" Romane B. 54 a 58.
Vitella Campareccia B 56 a 60 id.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 4. 30 a sc. 5 R. 5 Q. rase

Farinella di granone sc. 1. 70. L. 100.

Ceci sc. 15. 12 rub. l. 720.
Lupini sc. 5.
Farro sc. 2. 50.
Fagioli sc. 12. 96 a 15. 84.
Grano ten. nost. n. 1. q. sc. 11. 90 a 12. 40 R.
" Id. 2. q. sc. 10. 25 a 11.
" Id. vecchio 1. q. sc. 13. id.
" Taganrok sc. 12. 70.
" Mischiglie estere sc. 12. 50 a 13.
" id. nuova 1. q. sc. 11. 15 a sc. 12.
" di Fuligno sc. 13 a 13. 30.
" leverina nuova 1 q. sc. 10. 80.
" " 2. q. sc. 10 50.
" di montagna sc. 9. 75.
Riso 1. q. sc. 4. 100 L. G.
" 2. q. sc. 3. 70 id.
" 3. q. sc. 3. 60 id.
Orzo sc. 8.
Lenticchia sc. 12. 24.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 15. a 16 le L. 100.
" Avana e Guajra sc. 13. 10 id.
" Porto Ricco 1. q. sc. 1.5 id.
" Java fino bleu sc. 15 id.
" Mezzano sc. 13. 50 id.
" S. Domingo sc. 12. 20 id.
Cacao maragnone sc. 7. 10 id.
Pepe forte sc. 9. 50 id.
Zucchero Avana bianco sc. 7. 50. id.
" biondo in sacchi sc. 7. 10 id.
" detto ord. sc. 7.
" in fecci sc. 7. 30 id.
" di Francia 1. q. in sacchi sc. 7. 30 id.
" Olanda dop. raff. sc. 8 id.
" 3. qual. sc. 7. 25 id.
" 2. q. sc. 7. 35. id.
" 1 q. sc. 7 60 id.
" Santos biondo sc. 6. 30 id.
" Mascabadi sc. 5 95 id.
" Vergeois chiaro biondo sc. 6. 10 id.
" " seuro sc. 5. 80.

GENERI DIVERSI

Lana flittinese sc. 17 lib. 100.
" Aghellina nostrale sc. 14. 05 id.

" Bastarda Spagnola sc. 20. 20 id.
" Sopra vissana sc. 20 a 20. 25.
" Moretta sc. 13 75 id.
" Villana sc. 19. 50.
" di pelli secche sc. 12. 60 a 12. 70.
" Matricina Ascolana sc. 16. 50 a 17
Fieno nuovo in dettaglio sc. 1. 10 a 1. 20 soma.
" in partita sc. 9. Bar.
Formaggio Sbrinzo sc. 16 lib. 100.
Indaco Bengala sc. 1. 10 lib.
Seta romana sc. 2. 80 a 2. 90.
Mandorie sc. 14. 50 a sc. 15.

METALLI

Bande stagnate sc. 29. a 30 terzino
Stagno in verghe sc. 24. lib. 100.
Accinjo in casse sc. 4. 30.
Piombo di Spagna sc. 4. 25 a 4 30.

OLIE E GRASSI

Olio fino B. 39 a 40 il boc.
" comune mercant. B. 37 a 38 id.
" lino sc. 11. 50 lib. 100.
Grasso sc. 6 id.
Degras sc. 11 lib. 100.
Sevo colato sc. 7. 70 lib. 100.

PELLAMI

Suola salata sc. 16 lib. 100
" macel. in val. sc. 16 a 17 id.

SALUMI

Baccalà Caspè sc. 3. 20 a 4. 20.
" Alici di Melazzo sc. 19 a 22.

VINI E SPIRITI

Vino delle Marche sc. 68 a 101 la B. daz.
" della Provincia di Campagna sc. 72.
" di Spagna sc. 75 a 95 la pipa.
Spirito di vino gr. 34. 35 sc. 26. 50.
Rum sc. 29. 50 bar.

Agio sulla moneta d'argento sc. 5. 20
" sui Scudi interi nuovi 5. 50
" " pezzi da 5. franchi 6. 25